



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n° 637 del 30/8/1975 relativo alle norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la legge regionale dell'1/8/1977 n° 80 recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei Beni Culturali e Ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n° 42 del 22.gennaio.2004 e successive modifiche ed integrazioni recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- VISTO il decreto del 06.febbraio.2004 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sui criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica e le successive modifiche apportate con il decreto del 28.febbraio.2005;
- VISTA la nota prot. n. 3718 UOB 06 del 26.02.2014, assunta in Dipartimento il 13.03.2014 al prot. n. 12098, e la nota integrativa del 23.04.2014, prot. n. 8029, prot. 21861 del 13.05.2014 del Dipartimento, con le quali la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha comunicato, al fine di un perfezionamento della tutela, l'avvio del procedimento per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale ai sensi degli artt. nn. 12 e 46 del D.Leg.vo n. 42/2004 e succ. mod. e int., del complesso denominato "Castello Medievale di Calatabiano", sito nel comune di Calatabiano (CT), in Strada Vicinale Convento (oggi Via Cruyllas), attualmente detenuto dalla società Cultinvest S.r.l. con sede a Acireale, individuato al N.C.E.U. del comune di Calatabiano al foglio 5 particella 257 sub 1 e 2, e al foglio 5 particella A in quanto la Soprintendenza ai monumenti in Siracusa, con provvedimento n°55 del 19.01.1914, aveva reso una "dichiarazione di importante interesse" sottoponendo il Castello medievale di Calatabiano con annessa Chiesa parrocchiale di San Filippo alle disposizioni contenute nella legge 20.06.1909 n°364, e proponendo inoltre, la prescrizione della tutela indiretta del terreno circostante che tra l'altro contiene i ruderi della Chiesa di San Giorgio e i pochi resti dell'antico Borgo Medievale, individuati al N.C.T. al foglio 5 particella 68, 69, 75 e 78, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 42/04;
- VISTA la nota prot. n.14091.6 del 15.07.2014, pervenuta in data 23.07.2014, prot. 32839, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania ha comunicato la verifica positiva dell'interesse culturale del complesso denominato "Castello medievale di Calatabiano" sopra specificato, sito a Calatabiano (CT), in Strada Vicinale Convento (oggi Via Cruyllas), individuato al N.C.E.U. del comune di Calatabiano al foglio 5, particella 257 sub 1 e 2 ivi compresa la "Chiesa di San Filippo Siriaco o del SS.Crocifisso", individuata al foglio 5, particella A *per i motivi di rilevanza storica e architettonica* che denotano l'edificio, e proponendo inoltre, la prescrizione della tutela indiretta del terreno circostante individuato al N.C.T. al foglio 5 particelle 68, 69, 75 e 78, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/04 e succ. mod. e int., *al fine di garantire l'integrità dell'edificio monumentale evitando che ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro, ed al fine di garantire l'integrità dei resti della Cinta muraria del Castello*, e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento di tutela;

- RITENUTO che l'immobile sopraindicato:
denominato **“Castello medievale di Calatabiano”**
provincia di **Catania**
comune di **Calatabiano**
sito in **Via Cruyllas Strada vicinale Convento snc;**
ivi compresa “la Chiesa di San Filippo Siriaco o del SS.Crocifisso”, individuati al N.C.E.U. del comune di Calatabiano al foglio 5, particella 257 sub 1 e 2, e la Chiesa di San Filippo Siriaco o del SS. Crocifisso, individuata al N.C.E.U. del comune di Calatabiano al foglio 5, particella A così come evidenziato in rosso nella allegata planimetria catastale, riveste interesse storico artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. e ii. per i motivi espressi nella relazione storico artistica allegata;
- RITENUTO altresì che, ai fini della salvaguardia di detto immobile e delle sue condizioni di prospettiva, luce, cornice ambientale e decoro è necessaria la prescrizione della tutela indiretta **del terreno circostante che fra l'altro contiene i ruderi della Chiesa di San Giorgio e i pochi resti dell'antico Borgo Medievale**, individuato al N.C.T. **al foglio 5 particelle 68, 69, 75 e 78**, così come evidenziato in verde nella allegata planimetria, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del citato D. Lgs. n. 42/04, come risulta nella relazione storico artistica allegata;

D E C R E T A

- ART. 1) L'immobile denominato “Castello medievale di Calatabiano” attualmente detenuto dalla società Cultinvest S.r.l. con sede a Acireale, sito nel comune di Calatabiano (CT), in Via Cruyllas Strada vicinale Convento snc, per le parti individuate nelle premesse, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. e ii e rimane sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nello stesso Decreto legislativo;
Ai sensi dell’art. 45 del detto Decreto legislativo 42/2004, viene altresì sottoposto a tutela indiretta il terreno circostante che fra l'altro contiene i ruderi della Chiesa di San Giorgio e i pochi resti dell'antico Borgo Medievale, già richiamato nelle premesse del presente provvedimento, per i motivi illustrati nella relazione storico artistica allegata;
- ART. 2) La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell’art. 12 del D.Lgs. n° 42/2004 e ss. mm. e ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, presso l’Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro trenta giorni dalla notifica dello stesso, ricorso presso questo Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii., nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n° 1034 del 06.12.1971 e ss.mm.ii, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, li 03/09/2014

IL DIRIGENTE GENERALE

Giglione

FIRMATO